

Extraspazio, Rome, December 2009

The gallery was instructed to obtain an amount of coins that had been thrown into the Trevi fountain by visitors making a wish to return to Rome. Our directions were to obtain some of these coins to be installed in the gallery space for the exhibition 'Double-sided Accumulated' in January 2010, as an artwork by Ruth Sacks.

Wednesday 2 December 2009

We had found out that the coins from the fountain are usually given to Caritas, an international Catholic relief agency. We made a phone call to Caritas International. They told us to call Caritas Diocesana, the Roman branch of the charity organization.

The secretary at Caritas Diocesana said she was not sure if she was authorized to sell coins from the fountain. She suggested that we e-mail her director and we did so. He never responded.

We called the central office of the Municipality of Rome and talked to a secretary there. She said that the Superintendent of Fountains and Monuments might be the person responsible for the coins. She gave us his number.

Thursday 3 December 2009

Officers of the Superintendent of Fountains and Monuments informed us that the 12th Department of the Municipality of Rome oversees the maintenance of the Trevi fountain. They also told us that ACEA, the electricity and water utility for Rome, is responsible for collecting coins from the fountain.

We called the 12th Department of the Municipality of Rome. They also advised us to speak to ACEA. We contacted ACEA. An unnamed consultant (the telephone consultants are not allowed to reveal their names to members of the public) made enquiries into whom to talk to about obtaining the coins. It became evident that the right person to consult was not available that day. We were instructed to try calling again the following day.

Friday 4 December 2009

It occurred to us that the Spokesman of the Arts of the Municipality of Rome might be able to help. We contacted an assistant of the Spokesman. He told us to send an email explaining the project. We emailed the Spokesman. We did not receive an answer.

We called ACEA again and talked to another unnamed person. This time, we asked for the number of the office responsible for collecting the coins from the Trevi Fountain. He informed us that he was not allowed to give out any names or numbers and, even if he could, the people concerned were not allowed to talk to private citizens. He told us to wait while he asked for advice from a colleague. After a longish wait, we were told that the company is not in charge of the coins.

Thursday 10 December 2009

We called the Spokesman of the Arts of the Municipality of Rome again. A secretary informed us that our request was not in their jurisdiction and that we should contact AMA, the Municipal Street Clearing Department who collects the coins. In addition, she suggested that the Exhibitions Office might be able to help. She gave us their contact number.

We called the correct person at the Exhibitions Office. She said that she had just been reading our e-mail to the Spokesman. Apparently, a Norwegian artist had very recently asked to obtain some water from the Trevi Fountain. She told us that she would call back as soon as she had some news regarding the coins.

Friday 11 December 2009

We called our contact at the Exhibitions Office again. She said she would try to persuade the Superintendent to help us and that we would talk again on Tuesday 15 December 2009).

Tuesday 15 December 2009

There was no news from our contact at the Exhibitions Office. We tried to call her in the morning and afternoon, but were unable to get any response.

Wednesday 16 December 2009

Our contact at the Exhibitions Office called, saying that she had spoken to the Superintendent and we could proceed with the project. She said that the superintendent would call us and, at that time, we would have to state exactly how many coins we needed. We could then make a donation towards the maintenance of the fountain to the equivalent sum of the value of the coins we received. She warned us that it would take a lot of time.

We pointed out that the exhibition's opening date was 14 January 2010. Our contact said that it would be impossible to organize the necessary meeting with the superintendent, the Municipality, AMA, Caritas and ourselves in such a short time. She added that, during the Christmas holidays and especially after New year's Eve, AMA have emergency cleaners for all monuments and fountains and also that the offices of the Municipality and that of the Superintendent would be closed. She suggested we change the day of the opening to February.

Unfortunately, this was impossible.

Extraspaio, Roma, dicembre 2009

La galleria è stata incaricata di raccogliere una certa quantità delle monete lanciate nella Fontana di Trevi dai turisti che, seguendo la tradizione, compiono il gesto esprimendo il desiderio di tornare a Roma. Collocate all'interno dello spazio espositivo durante la mostra "Double-sided Accumulated" prevista per gennaio 2010, le monete avrebbero fatto parte di un'opera d'arte di Ruth Sacks.

Mercoledì 2 dicembre 2009

Abbiamo scoperto che solitamente le monete della fontana vengono consegnate alla Caritas, organismo della Chiesa cattolica per la promozione della carità. Ho telefonato alla Caritas Internationalis. Mi hanno detto di rivolgermi alla Caritas Diocesana di Roma.

La segretaria della Caritas Diocesana mi ha riferito di non essere sicura di poter vendere le monete della fontana e mi ha suggerito di mandare un'e-mail al suo direttore. Ho scritto, ma lui non ha mai risposto. Ho telefonato all'ufficio centrale del Comune di Roma e ho parlato con una segretaria, secondo la quale l'ufficio responsabile delle monete poteva essere la Sovrintendenza ai Beni Culturali. Mi ha dato il recapito telefonico.

Giovedì 3 dicembre 2009

I funzionari della Sovrintendenza ci hanno informato che la manutenzione della Fontana di Trevi è di competenza del Dipartimento XII del Comune di Roma e che la raccolta delle monete della fontana è affidata all'ACEA, l'azienda comunale che gestisce le forniture di acqua ed elettricità. Ho chiamato il Dipartimento XII del Comune di Roma. Anche loro mi hanno consigliato di rivolgermi all'ACEA. Ho contattato l'ACEA. Un operatore anonimo (i consulenti telefonici non sono autorizzati a rivelare il loro nome al pubblico) ha fatto delle ricerche per sapere con chi avremmo dovuto parlare per avere le monete. Ben presto è stato chiaro che la persona che cercavamo non era disponibile quel giorno. Ci è stato detto di riprovare l'indomani.

Venerdì 4 dicembre

Ci è venuto in mente che forse l'Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma avrebbe potuto esserci d'aiuto. Ho contattato un suo assistente, che mi ha consigliato di mandare un'e-mail spiegando il progetto. L'ho fatto, ma non ho ricevuto risposta.

Ho chiamato di nuovo l'ACEA e ho parlato con un'altra persona senza nome. Stavolta ho chiesto il numero dell'ufficio che si occupa della raccolta delle monete della Fontana di Trevi. L'operatore mi ha detto di non essere autorizzato a fornire nomi o numeri di telefono dei funzionari e che, nonostante lo stesse facendo, alle persone in questione non era consentito parlare con i privati cittadini. Mi ha detto di aspettare mentre chiedeva suggerimenti a qualcuno. Dopo aver atteso piuttosto a lungo, mi è stato detto che l'azienda non è responsabile delle monete della fontana.

Giovedì 10 dicembre 2009

Ho richiamato l'ufficio della Sovrintendenza. Una segretaria mi ha spiegato che loro non potevano soddisfare la mia richiesta e che avrei dovuto contattare l'AMA, l'azienda che gestisce i servizi di igiene urbana e si occupa delle monete della fontana. La donna mi ha suggerito inoltre di contattare l'Ufficio Mostre di cui mi ha dato il numero.

Abbiamo chiamato la persona giusta dell'ufficio, la quale ci ha detto che proprio in quel momento stava leggendo la nostra e-mail all'Assessore. A quanto pare un artista norvegese aveva appena chiesto di poter avere un quantitativo di acqua della fontana. La donna mi ha assicurato che mi avrebbe ritelefonato non appena avesse avuto notizie riguardo alle monete.

Venerdì 11 dicembre 2009

Ho richiamato il nostro contatto all'Ufficio Mostre. La signora mi ha detto che avrebbe tentato di convincere la Sovrintendenza ad aiutarci e che ci saremmo dovute risentire martedì 15 dicembre 2009.

Martedì 15 dicembre 2009

Non ho avuto notizie dall'Ufficio Mostre. Ho telefonato sia di mattina sia di pomeriggio ma non sono riuscita a parlare con nessuno.

Mercoledì 16 dicembre 2009

Il nostro contatto all'Ufficio Mostre mi ha telefonato per dirmi che aveva parlato con la Sovrintendenza e che potevamo andare avanti con il progetto. Una funzionaria della Sovrintendenza mi avrebbe telefonato in seguito e in quel momento avremmo dovuto comunicargli l'ammontare esatto delle monete di cui avevamo bisogno e fare una donazione per la manutenzione della fontana. La signora mi ha avvertito che la cosa avrebbe avuto comunque tempi lunghi. Le ho detto che la mostra si sarebbe inaugurata il 14 gennaio 2010. In questo caso, mi ha risposto, non ci sarebbe stato il tempo di organizzare un incontro tra il Sovrintendente, l'AMA, la Caritas e noi, tanto più che durante le vacanze di Natale e in particolare dopo la notte di Capodanno l'AMA svolge un servizio extra di pulizia dei monumenti e delle fontane e gli uffici del Comune e quello della Sovrintendenza sarebbero stati chiusi. Ci ha suggerito di posticipare l'inaugurazione a febbraio.

Sfortunatamente, non è stato possibile